Gio 12 Mag, 2022

La Viceministra Todde alla Camera di Commercio: “PATTO” Per il rilancio del territorio

“Stiamo vivendo un momento drammatico che necessita di misure straordinarie a sostegno delle imprese. Anche se il Governo si è già attivato con il decreto “aiuti”, è fondamentale fare uno sforzo ulteriore per affrontare l’urgenza”. Così il Presidente della Camera di Commercio Frosinone -Latina, **Giovanni Acampora,** durante la visita a Frosinone della Viceministra allo Sviluppo Economico **Alessandra Todde** accompagnata dalla Sottosegretaria al Ministero della Transizione Ecologica **Ilaria Fontana.**

All’incontro tenutosi nel capoluogo, nella sede della Camera di Commercio, ha preso parte anche il Vice Presidente dell’Ente, **Luciano Cianfrocca**. In platea, i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli

esponenti delle imprese del territorio. Un'occasione per monitorare la situazione economica del tessuto produttivo della provincia, per raccogliere le istanze degli imprenditori ed avviare una cooperazione concreta tra istituzioni e imprese.

Nel fare gli onori di quella che lui stesso definisce "La casa delle imprese", il presidente Acampora ha sottolineato: "Dopo due anni di pandemia, le gravi incertezze dovute alle conseguenze del conflitto russo-ucraino rischiano di archiviare la crescita straordinaria del nostro Paese registrata nel 2021, con ipotesi di recessione tecnica. Importanti gli accordi di programma per favorire lo sviluppo e la ricerca siglati dal MISE, come è accaduto per le industrie farmaceutiche BSP di Latina e Sanofi di Anagni, per 161 miliardi di euro di cui 24 milioni finanziati dal MISE stesso. **Ai fini della crescita saranno fondamentali l'Innovazione Digitale, il Green e le Competenze**. Questo richiede un cambio culturale da parte delle aziende stesse che dovranno rivedere i loro modelli di business adeguandosi al cambiamento. In questo momento però non possono permettersi di pagare ulteriori costi. **Altra nota dolente è la lentezza della burocrazia**, è necessario "semplificare" per evitare di perdere opportunità di sviluppo e crescita come è accaduto alla Catalent ad Anagni. La CGIA di Mestre a tal proposito ha stimato in 57 miliardi all'anno i costi per le imprese, tra numero di adempimenti e lungaggini. I territori avranno a disposizione ingenti somme dal PNRR, dobbiamo concentrare i nostri sforzi affinché le aziende possano cogliere queste opportunità. Vogliamo giocare fino in fondo questa partita al fianco delle istituzioni". Ha concluso il numero uno della Camera di Commercio Frosinone- Latina.

"È un onore per me aver portato la Viceministra Todde nel nostro territorio - ha commentato **Ilaria Fontana** - e ringrazio per l'ospitalità il Presidente con il quale condivido pienamente l'intervento. La transizione ecologica e la digitalizzazione sono la base del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ma serve formazione, occorre formare le imprese perché siano pronte alla transizione. Non solo, non si può parlare di transizione ecologica senza parlare di sostenibilità ambientale ma a ciò vanno affiancate una sostenibilità economica e sociale. Se in questo processo qualcuno rimane indietro abbiamo fallito tutti."

"Quando il presidente ha descritto il momento sociale che stiamo vivendo, con la pandemia e il conflitto, - ha spiegato la **Viceministra Alessandra Todde** – è stato impossibile non riflettere sul fatto che è una crisi che stiamo vivendo tutti, soprattutto le imprese, che noi come Ministero dello sviluppo economico, rappresentiamo. Oggi l'importante è capire che cosa possiamo fare di concreto per arginare le conseguenze della pandemia prima e della crisi generata dal conflitto ora. Il costo delle sanzioni deve essere sostenuto ma non dalle imprese. Va compreso come **sostenere l'aumento dei costi delle energie, la carenza delle materie prime** e c'è una distonia tra la situazione attuale e la capacità di reagire con immediatezza. Il ministero dello sviluppo economico ha costruito una squadra di lavoro per contrastare tutto questo. **Una task force** al lavoro per dare risposte immediate. Nel medio e lungo termine ci sono invece interventi strutturali che andranno compiuti. Il costo dell'energia non scenderà subito, e dunque dobbiamo capire come renderlo sostenibile per le nostre imprese. In un momento come questo bisogna interloquire con la Regione e con il MISE per rappresentare voi, il tessuto produttivo, per capire -ha concluso la Viceministra- come agire in favore delle vostre esigenze, delle esigenze delle imprese."

Le istanze delle imprese del territorio

Gli interventi hanno stimolato un proficuo dibattito tra i presenti. I rappresentanti delle associazioni di categoria e delle aziende del territorio sono intervenuti portando **sul tavolo dei lavori le istanze degli imprenditori**. **Guido D'Amico**, Presidente di Confimprese Italia e membro della Giunta camerale, ha chiesto di riprendere il processo di sburocratizzazione per favorire le imprese e di trattare il settore turistico come un'industria per favorirne il reale sviluppo. Anche il presidente di Federlazio Frosinone, **Nino Polito**, ha puntato l'attenzione sulla necessità di sburocratizzare i processi. E poi gli interventi di **Loreto Pantano**, presidente CNA Frosinone e di **Antonella Mazzocchia,** presidente Confapi Frosinone. Si è parlato di costi, di necessità reali delle imprese, di interventi necessari per far fronte alla crisi. Il dibattito è stato avviato e resta aperto. In attesa delle risposte delle istituzioni.

Galleria immagini

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Gio 12 Mag, 2022

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate